
Presidenza: Ucraina**945^a SEDUTA PLENARIA DEL CONSIGLIO**

1. Data: giovedì 21 marzo 2013

Inizio: ore 10.10

Fine: ore 11.05

2. Presidenza: Sig.a N. Galibarenko

La Presidenza, a nome del Consiglio permanente, ha dato il benvenuto al nuovo Rappresentante permanente del Portogallo presso l'OSCE, Ambasciatore P. Moitinho de Almeida.

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: ESAME DI QUESTIONI CORRENTI

- (a) *Elezioni locali nell'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, da tenersi il 24 marzo 2013:* Stati Uniti d'America (PC.DEL/186/13), l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia (PC.DEL/189/13)
- (b) *Recenti sviluppi in Lettonia ed Estonia:* Federazione Russa (PC.DEL/196/13), Belarus (PC.DEL/190/13), Lettonia (PC.DEL/194/13)
- (c) *Abolizione della pena di morte nello Stato del Maryland, Stati Uniti d'America:* Svizzera (anche a nome di Andorra, dell'Islanda, del Liechtenstein, della Norvegia e di San Marino) (PC.DEL/193/13), Irlanda-Unione europea, Stati Uniti d'America (PC.DEL/187/13/Rev.1)

Punto 2 dell'ordine del giorno: RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ DEL PRESIDENTE IN ESERCIZIO

- (a) *Trentaduesima riunione del Meccanismo di prevenzione e gestione degli incidenti di Ergneti, tenutasi il 18 marzo 2013:* Presidenza (CIO.GAL/30/13)
- (b) *Visita dei Co-Presidenti dei Colloqui di Ginevra a Mosca il 19 marzo 2013:* Presidenza (CIO.GAL/30/13)

- (c) *Partecipazione del Presidente del Consiglio permanente, Ambasciatore I. Prokopchuk, alla Conferenza OSCE-Australia 2013 sul miglioramento della sicurezza delle donne e delle ragazze tenutasi ad Adelaide, Australia, il 18 e 19 marzo 2013: Presidenza (CIO.GAL/30/13)*

Punto 3 dell'ordine del giorno: RAPPORTO DEL SEGRETARIO GENERALE

- (a) *Visita del Segretario generale a Baku il 15 e 16 marzo 2013: Segretario generale (SEC.GAL/58/13 OSCE+), Canada, Azerbaigian, Belarus*
- (b) *Riunione tra il Segretario generale e il Direttore generale dell'Organizzazione per la proibizione delle armi chimiche, Ambasciatore A. Üzümcü, tenutasi il 18 marzo 2013: Segretario generale (SEC.GAL/58/13 OSCE+)*
- (c) *Formazione sulle tecniche di mediazione per consulenti dell'Iniziativa di sicurezza pubblica del Centro OSCE di Bishkek, tenutasi a Osh, Kirghizistan, dall'11 al 15 marzo 2013: Segretario generale (SEC.GAL/58/13 OSCE+)*
- (d) *Corso di formazione regionale riguardante le recenti revisioni apportate agli Standard internazionali del Gruppo di azione finanziaria per la lotta al riciclaggio di denaro e al finanziamento del terrorismo e della proliferazione, organizzato dall'Ufficio del Coordinatore delle attività economiche e ambientali dell'OSCE e dal Coordinatore dei progetti OSCE in Uzbekistan, tenutosi a Tashkent dal 12 al 14 marzo 2013: Segretario generale (SEC.GAL/58/13 OSCE+)*
- (e) *Risposta a una dichiarazione resa dall'Assemblea parlamentare dell'OSCE alla 944^a seduta del Consiglio permanente: Segretario generale (Annesso), Canada, Presidenza, Assemblea parlamentare dell'OSCE*

Punto 4 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

- (a) *Giornata internazionale della francofonia, celebrata il 20 marzo 2013: Svizzera (anche a nome dei seguenti paesi: Albania, Andorra, Armenia, Austria, Belgio, Bosnia Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Canada, Cipro, Croazia, Egitto (Partner per la cooperazione), Estonia, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Francia, Georgia, Grecia, Ungheria, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Moldova, Monaco, Montenegro, Marocco (Partner per la cooperazione), Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Tailandia (Partner per la cooperazione), Tunisia (Partner per la cooperazione) e Ucraina) (PC.DEL/192/13)*
- (b) *Giornata internazionale per l'eliminazione della discriminazione razziale, celebrata il 21 marzo 2013: Canada, Stati Uniti d'America (PC.DEL/188/13)*
- (c) *Cooperazione tra l'ODIHR e l'Assemblea parlamentare dell'OSCE in materia di osservazione elettorale: Assemblea parlamentare dell'OSCE*

- (d) *Riunione annuale 2013 della Rete OSCE di punti di contatto nazionali per la sicurezza e la gestione delle frontiere, da tenersi a Kiev dall'8 al 10 aprile 2013: Presidenza*

4. Prossima seduta:

giovedì 11 aprile 2013, ore 10.00, Neuer Saal



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.JOUR/945
21 March 2013
Annex

ITALIAN
Original: ENGLISH

945^a Seduta plenaria
Giornale PC N.945, punto 3(e)

DICHIARAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE

In qualità di Funzionario amministrativo capo dell'OSCE desidero sollevare due questioni in risposta alla dichiarazione resa la scorsa settimana dall'Assemblea parlamentare dell'OSCE (AP) al Consiglio permanente.

Per quanto riguarda il controllo politico delle attività dell'Organizzazione, è ovvio che il Consiglio ministeriale sia l'organo politico decisionale e di gestione centrale dell'OSCE. Io riferisco al Consiglio ministeriale in merito ai piani e all'attuazione delle sue decisioni attraverso le delegazioni dell'OSCE nel corso dell'anno e direttamente attraverso il mio rapporto annuale ai Ministri in occasione delle riunioni del Consiglio ministeriale.

L'OSCE, di certo, risponde anche dinanzi ai parlamenti. Questa linea di responsabilità è favorita da ciascuno Stato partecipante attraverso il proprio parlamento. Tale modello, che è stato deciso dagli Stati partecipanti, garantisce un adeguato controllo parlamentare sui risultati conseguiti e sull'operato dei governi degli Stati partecipanti all'OSCE. Nelle mie attività di contatto e sensibilizzazione degli attori interessati e dei partner dell'OSCE, incontro molte commissioni parlamentari e presidenti di parlamenti e contribuisco ad accrescere la consapevolezza.

Desidero anche rilevare che il metodo applicato dall'OSCE si basa sul modello offerto dall'ONU. Pertanto, le critiche mosse dall'AP circa la percepita mancanza di responsabilità politica riguardano in primo luogo l'intero sistema ONU, non solo l'OSCE.

Non sono a conoscenza di alcuna specifica decisione del Consiglio ministeriale che assegni all'AP dell'OSCE un ruolo di controllo diretto. Tuttavia, e malgrado ciò, ho accettato di proseguire questa prassi, avviata dal mio predecessore, di riferire alla Commissione permanente dell'Assemblea parlamentare, nella sua sessione autunnale, in merito al bilancio dell'OSCE e di discutere pertinenti questioni gestionali. Tale apertura da parte mia sembra tuttavia essere stata fraintesa come riconoscimento generale dell'esistenza di un ruolo di controllo assegnato all'AP dell'OSCE. Per ovviare a tale impressione errata, mi vedrò costretto a sospendere questo tipo di rapporti informativi alla Commissione permanente dell'AP e a includere informazioni generali circa le attività di bilancio e le questioni gestionali nei miei interventi alla Sessione invernale.

Per quanto concerne il Quadro di controllo interno dell'OSCE, l'Organizzazione ha sviluppato nel corso degli anni un quadro di controlli interni molto esauriente che include livelli multipli tra cui il Sistema di gestione comune di regolamentazione, un sistema di gestione dei rischi all'avanguardia a livello dell'intera Organizzazione, adeguati meccanismi di controllo e le correlate funzioni di controllo interno ed esterno che garantiscono il più elevato livello di trasparenza e responsabilità, e che è conforme agli standard di revisione contabile e di gestione finanziaria internazionalmente riconosciuti.

Una componente importante del quadro di trasparenza, prestazione e responsabilità finanziaria è la revisione annuale ed esterna indipendente dei Rendiconti finanziari dell'OSCE, svolta dai competenti enti di revisione di tutti i singoli Stati partecipanti. I rendiconti finanziari dell'OSCE sono continuamente sottoposti a un parere di revisione contabile senza riserve, un cosiddetto "certificato di buona salute", un attestato concreto dell'eccellente gestione finanziaria adottata dai funzionari di alto livello dell'Organizzazione e dai loro collaboratori.

Oltre alle attività di controllo svolte dal Collegio di revisione contabile dell'OSCE e dai Revisori esterni dell'OSCE – per ogni finalità, due diversi livelli di revisione esterna indipendente – l'Ufficio di supervisione interna dell'OSCE effettua visite, valutazioni e indagini su tutte le strutture esecutive e riferisce annualmente al Consiglio permanente dell'OSCE. Inoltre un Collegio arbitrale per le controversie in materia di risorse umane offre un ulteriore livello di controllo esterno indipendente, garantendo buona diligenza ed equa trattazione delle questioni relative alle risorse umane e in materia di impiego. Nel complesso, sono lieto di riferire che le attività gestionali dell'OSCE sono soggette a un sistema complesso e a più livelli di supervisione e di procedure trasparenti volte a impedire abusi che garantisce credibilità e certezza continua agli Stati partecipanti circa la buona gestione delle finanze, dei beni materiali e delle risorse umane.

Al fine di chiarire ulteriormente eventuali ambiguità in materia di gestione, ho chiesto al Direttore dell'Ufficio di supervisione interna di recarsi a Copenaghen per uno scambio di migliori prassi con il Segretariato dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE, che si affida ad un singolo revisore esterno indipendente, e sono disposto a valutare ulteriori miglioramenti delle nostre procedure sulla base degli insegnamenti che si trarranno da tale scambio.